

Interrogazioni.

PRESIDENTE. L'onorevole sottosegretario di Stato per l'interno annunzia di aver dato risposta scritta all'interrogazione dell'onorevole Candiani « per sapere se non creda opportuno impedire quelle rappresentazioni cinematografiche che sono scuola di delitto ».

RISPOSTA SCRITTA. — « Il Ministero con ripetute circolari non ha mancato di richiamare l'attenzione dei signori prefetti sullo sviluppo che vanno assumendo nelle varie città gli impianti cinematografici e sulla trasformazione che tale genere di pubblico trattenimento, a poco a poco, ha subito, inquantochè alle riproduzioni sulla tela a semplice scopo ricreativo, si vanno associando spesso rappresentazioni sensazionali suggestive e impressionanti che costituiscono talvolta offesa alla morale e al buon costume e che destano spavento e ribrezzo.

« Sono state all'uopo invitate le competenti autorità politiche ad attenersi rigorosamente alle disposizioni vigenti in materia esplicando con la maggiore efficacia la loro azione preventiva e repressiva in tema di rappresentazioni cinematografiche, le quali per la loro vivezza e suggestività possono avere influenza corruttrice più deleteria delle stampe, delle figure e dei libri.

« A tali criteri il Ministero ha ispirato la sua azione richiamando all'osservanza rigorosa delle sue disposizioni le autorità dipendenti tutte le volte in cui se ne è presentata l'occasione.

« Altri provvedimenti più restrittivi allo stato attuale della legislazione non sono consentiti.

« *Il sottosegretario di Stato*
« FALCONI ».

Sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Se la Camera consente, per poter meglio distribuire le votazioni segrete, ed anche in attesa che sia presente un maggior numero di deputati, prima di continuare la discussione del disegno di legge: « Riforma sul servizio postale » proporrei di discutere i due disegni di legge: « Varianti al quadro organico del personale civile tecnico della regia marina » e « Proroga del termine stabilito all'articolo 2 della legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli », sui quali non vi sono oratori iscritti

e che credo non possano dar luogo a discussione.

Non essendovi osservazioni in contrario, rimane così stabilito.

(Così rimane stabilito).

Approvazione del disegno di legge: Proroga del termine stabilito nell'articolo 2 della legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli.

PRESIDENTE. Procediamo dunque alla discussione del disegno di legge: Proroga del termine stabilito nell'articolo 2 della legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli.

Se ne dia lettura.

DE NOVELLIS, segretario, legge: (Vedi Stampato n. 1171-A).

PRESIDENTE. La discussione generale è aperta.

Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Passiamo all'esame dell'articolo unico di cui do lettura:

« Il termine concesso dall'articolo 2 della legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli (testo unico 10 novembre 1907, n. 818, modificato con regio decreto 31 agosto 1910, n. 881) agli industriali che impiegano fanciulli affinché possano mettersi in regola con gli obblighi di istruzione dei fanciulli stessi, è prorogato fino al 1° luglio 1913.

« Fino al 30 giugno 1913 è consentita l'ammissione al lavoro di fanciulli che, avendo gli altri requisiti voluti per il rilascio del libretto di lavoro, non abbiano conseguita tutta l'istruzione richiesta dall'articolo 2 della legge in vigore ».

Nessuno chiedendo di parlare, si procederà poi alla votazione segreta di questo disegno di legge.

Approvazione del disegno di legge: Varianti al quadro organico del personale civile tecnico della regia marina (Direzione artiglieria ed armamenti - Specialisti laureati).

PRESIDENTE. Veniamo alla discussione del disegno di legge: Varianti al quadro organico del personale della regia marina (Direzione artiglieria ed armamenti - Specialisti laureati).

Se ne dia lettura.